

# PRIMI PASSI IN GERMANIA PER NEO-IMPREDITORI

Come muovere i primi passi per avviare un'attività di impresa o di lavoro autonomo.



Primi Passi è un progetto promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ideato e realizzato dal Com.It.Es. di Dortmund.

**Fonte:** Ministero federale per l'economia e l'energia. Existenzgründungsportal des BMWi



 **InterComites**  
G E R M A N I A

The logo for InterComites, featuring a stylized graphic of three vertical bars in green, white, and red to the left of the text. The word 'InterComites' is written in a blue serif font, and 'GERMANIA' is written in a black sans-serif font below it.

## “Primi passi in Germania per neo-imprenditori” – Prefazione dell’Ambasciatore Pietro Benassi

Cari connazionali, questa nuova guida fa seguito alla precedente “Primi passi in Germania: guida per un primo orientamento”, affrontando in modo specifico il tema dell’avvio di un’attività imprenditoriale (o di lavoro autonomo) in questo Paese. È un progetto innovativo e originale, al quale abbiamo dato molto volentieri il nostro patrocinio ed al quale con altrettanto piacere abbiamo collaborato, ritenendolo uno strumento estremamente utile per la nostra comunità. Per la sua realizzazione, desidero esprimere il mio sincero ringraziamento all’Intercomites Germania, ed in particolare al Comites di Dortmund, che ne è stato ideatore e promotore, nella persona della sua Presidente Marilena Rossi.

Come noto, negli ultimi dieci anni il numero dei connazionali che si trasferiscono in Germania, dopo alcuni decenni in cui il fenomeno era fortemente rallentato, ha ricominciato

a crescere in maniera significativa (negli ultimi anni si registra una crescita media su tutto il territorio nazionale del 3% l’anno - che corrisponde a circa 25.000 persone -, con punte in alcune regioni del 10%). Questo flusso della cosiddetta “nuova mobilità” italiana all’estero ha caratteristiche in parte diverse rispetto all’emigrazione tradizionale: non partono più soltanto (o almeno in grande maggioranza) persone senza qualifiche professionali, alla ricerca di un qualsiasi tipo di opportunità lavorativa, ma anche laureati o persone che in Italia avevano buone prospettive di lavoro (e che comunque hanno investito già molto sul proprio futuro professionale). Soprattutto tra questi ultimi, sono sempre più numerosi coloro che, nell’accedere al mercato del lavoro tedesco, puntano, più che a un posto di lavoro da dipendenti, a dar vita a una propria impresa o a svolgere un’attività in proprio (la percen-

tuale di lavoratori autonomi all'interno della comunità italiana ha ormai superato il 10%): si tratta spesso di veri e propri progetti di vita, che tuttavia possono infrangersi facilmente contro gli ostacoli burocratici ed amministrativi più vari, se non si dispone delle corrette informazioni e di indicazioni chiare su come muoversi nella (complessa) realtà tedesca.

Questa pubblicazione offre alcune linee guida molto concrete, scritte in modo estremamente semplice ed efficace, per chi vuole creare un'impresa autonoma in una delle tre principali categorie riconosciute in Germania: l'artigianato, il commercio e le libere professioni. Essa offre un quadro chiaro di come funzionino il sistema delle imposte, delle assicurazioni e delle sovvenzioni alle imprese, tutti aspetti essenziali per dar vita ad un progetto di successo. Particolarmente interessante è anche la sezione che illustra le varie iniziative promosse dalle istituzioni tedesche per sostenere l'imprenditorialità e la

creazione di start-up.

Questa guida rappresenta, insomma, uno strumento prezioso per qualunque connazionale abbia scelto la Germania come paese in cui avviare la propria attività d'impresa (magari anche esportando qui un know-how già acquisito in Italia o qualcuna delle nostre numerose eccellenze): non posso che augurarmi che essa sia d'aiuto a quanti più connazionali possibili, nella loro strada verso il successo.

In bocca al lupo a tutti gli aspiranti neo-imprenditori!



Pietro Benassi

Ambasciatore d'Italia a Berlino

## Cari connazionali,

è un vero piacere pubblicare questa prima guida orientativa dedicata a chi ha deciso di fare impresa in Germania. Un progetto al quale abbiamo lavorato con grande entusiasmo, certi che possa essere di grande supporto a tutti i neo-imprenditori che si apprestano con la propria attività d'impresa o di lavoro autonomo a muovere i loro primi passi. Un progetto reso possibile grazie al finanziamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e di cui possiamo dirci orgogliosi.

Il desiderio di voler realizzare i propri progetti e la necessità anche economica di trovare nuovi sbocchi professionali è sempre più frequente e allo

stesso tempo è sempre più richiesta una preparazione specifica non solo legata alla propria attività, ma anche alle leggi che regolano il paese ospitante. Proprio per questo abbiamo cercato di riassumere l'iter di fronte al quale si può trovare chi ha deciso di mettersi in gioco professionalmente in Germania.

Qual è la forma giuridica di un'impresa, come ci si deve comportare con la previdenza e col fisco. Dove reperire le risorse finanziarie o gli incentivi a sostegno dei propri progetti. Sono solo alcune delle informazioni che ci auguriamo possano rendere qualunque nuova avventura imprenditoriale più realizzabile.

## Intercomites Germania - Com.It.Es.

*I Presidenti: Marilena Rossi – Dortmund, Tommaso Conte – Stoccarda, Simonetta Doná – Berlino, Giuseppe Scigliano – Hannover, Giovanni Di Rosa – Saarbrücken, Daniela Di Benedetto – Monaco di Baviera, Calogero Ferro – Francoforte, Michele Di Leo – Friburgo, Silvio Vallecoccia – Colonia, Luigi Cavallo – Wolfsburg, Lucio Albanese – Norimberga*

Lavoro autonomo	<b>1</b>	
	2	Le 10 fasi per la creazione di un'impresa autonoma
Fondare una start up tecnologica	<b>3</b>	
Il ruolo delle camere di commercio	<b>8</b>	
Creazione di un'impresa autonoma nel settore dell'artigianato	<b>10</b>	
Creazione di un'impresa autonoma nel settore del commercio	<b>12</b>	
Creazione di un'impresa autonoma nel settore delle libere professionie	<b>19</b>	
	20	Denunce
	22	Questioni giuridiche per liberi professionisti
	24	Tenere conto dei diritti d'autore
	25	Previdenza per la vecchiaia
	27	Forme giuridiche
Dalla disoccupazione al lavoro autonomo	<b>31</b>	
	33	Sovvenzioni per chi riceve l'Indennità di disoccupazione
	35	Sovvenzioni per chi riceve il sussidio di disoccupazione II
	36	Sovvenzioni e prestiti per l'acquisto di beni materiali
Riconoscimento dei titoli di istruzione stranieri	<b>37</b>	
Imposte	<b>40</b>	
Dipendenti e diritto del lavoro	<b>42</b>	
Assicurazioni	<b>44</b>	
Rete per gli incentivi alle imprese	<b>47</b>	
Sovvenzioni	<b>49</b>	
	51	Microcrediti e sovvenzioni dei Länder

# Lavoro autonomo

I cittadini dell'Unione Europea sono liberi di potersi stabilire in un altro Stato membro per svolgere un'attività di lavoro in proprio. In Germania questa possibilità viene prevista dal principio della *Gewerbefreiheit* - libertà di impresa. Per principio, quindi, ci si può stabilire sul territorio tedesco non solo da lavoratore subordinato, ma anche da lavoratore autonomo. Si è quindi liberi di creare un qualsiasi tipo di impresa.

In Germania le attività di lavoro autonomo vengono distinte in tre categorie:

- I. attività puramente commerciale (gastronomia, produzione di merci o servizi);
- II. libera professione "**Freiberuf**" (medici, dentisti, fisioterapisti, consulenti legali, ingegneri, architetti, giornalisti, interpreti-traduttori, ecc.);
- III. artigianato "**Handwerk**".

La distinzione fra un'attività tipicamente commerciale (**Gewerbe**) e quella da libera professione (**Freiberuf**) è di norma stabilita dall'Ufficio delle Imposte (**Finanzamt**). Se si tratta, invece, di un'attività artigianale la competenza è della Camera dell'Artigianato (**Handwerkskammer**).



# Le 10 fasi per la creazione di un'impresa autonoma

La creazione di un'impresa autonoma deve essere preparata accuratamente.

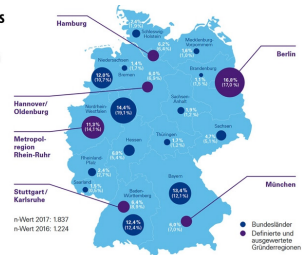
- 1. Attività lavorativa in proprio: sì o no?** Per cominciare è necessario chiedersi se si è la persona giusta per fondare e gestire un'impresa.
- 2. Controllo:** seconda cosa chiedersi se l'idea commerciale scelta può funzionare.
- 3. Prima dell'inizio: informazioni e consulenze.** Più cose si sanno, più la nuova impresa sarà in grado di funzionare.
- 4. Pianificazione commerciale.** Realizzate un piano commerciale dettagliato sulla base della vostra idea. Questo in genere deve essere in ogni caso presentato ai finanziatori.
- 5. Calcolo del capitale iniziale**
- 6. Come procurarsi il capitale iniziale.** Tenete conto anche dei programmi di incentivazione per la fondazione di imprese autonome che vengono messi a disposizione dalla federazione e dagli stati federati.
- 7. Denuncia di un'attività lavorativa in proprio ed autorizzazioni eventualmente necessarie.** Chiarite se l'attività scelta fa parte delle attività puramente commerciali o delle libere professioni: questo si può fare presso la Camera dell'Industria e del Commercio (IHK) o presso l'Istituto per le Libere Professioni (Institut für Freie Berufe).
- 8. Prevenire le imposte.** Già poco dopo la fondazione della vostra impresa l'Ufficio delle Imposte vi contatterà per mezzo del "modulo per il rilevamento fiscale" (Fragebogen zur steuerlichen Erfassung).
- 9. Assicurare l'impresa, organizzare la previdenza.** Nessuno può assicurare il rischio imprenditoriale, però esso può essere in larga misura limitato.
- 10. Dopo l'inizio dell'attività: consulenza ed assistenza.** Continuate ad usufruire di consulenze e programmi di coaching, traete vantaggio dalle esperienze delle persone esperte e cercate di imparare dagli errori degli altri.



# Fondare una start up tecnologica in Germania

Le **startup** sono ormai parte integrante del panorama imprenditoriale tedesco. Il Deutscher Start up monitor, rapporto annuale realizzato dalla Bundesverband Deutsche Startups e da KPMG rappresenta 1837 start up di cui la metà sono basate in soltanto 6 regioni tedesche; Berlino per prima rappresenta l'HUB più fertile per la loro nascita e crescita, con circa 6000 start up sul suo territorio.

Hauptsitz der Startups nach Bundesländern und Gründerregionen (2017)



Vergleichenwerte in Klammern.  
Quelle: DGM 2018  
Rundungsdifferenzen möglich

Oltre ad essere stata nel 2017 la città che ha attratto maggiori finanziamenti dall'estero, Berlino conferma anche il suo carattere internazionale con il 48% degli impiegati in start up di nazionalità non tedesca.

È interessante evidenziare che i 4/5 dei fondatori di start up possiedono un diploma universitario, il 37% in economia/ business.

La digitalizzazione sta giocando un ruolo fondamentale per la nascita e la crescita delle start up; infatti 8 start up su 10 ritengono significativo l'impatto della digitalizzazione sul loro modello di business.

Inoltre per il terzo anno di fila, la percentuale di donne fondatrici di start up è salita a 14,6%, un numero incoraggiante che prospetta un'ulteriore crescita nei prossimi anni.

In particolare, la piattaforma interattiva Gründer Plattform, corredata anche da un blog in cui è possibile scambiarsi opinioni di business, fornisce un valido aiuto per chi vuole fondare la propria start up in territorio tedesco.

La piattaforma si propone di dare assistenza nelle diverse fasi della creazione

di un'impresa; dalla stesura di un business plan coerente ed efficace all'esaustivo elenco di tutte le possibilità di finanziamento disponibili a livello regionale.

Diese zehn Schritte bieten eine Orientierung, um Ihren Businessplan zu erstellen:



In particolare, il portale del Ministero Federale dell'Economia e dell'Energia (BMWi) integra in un unico sito le informazioni necessarie per i nuovi imprenditori, tra cui un servizio di assistenza per giovani imprenditori e un database contenente tutte le informazioni sui finanziamenti a livello federale, regionale e europeo, il Förderdatenbank.

Il focus è sul finanziamento alle piccole e medie imprese (PMI), e su quello a start up innovative; la ricerca può essere filtrata in base a diversi criteri, tra cui criterio geografico, ammissibilità e tipo di finanziamento desiderato.

L'obiettivo è quello di creare una piattaforma rapida, accessibile e trasparente che comprenda tutte le possibilità di finanziamento.

Tutte le informazioni sui progetti di finanziamento disponibili a livello federale si trovano anche in PDF scaricabile a questo link: [goo.gl/tRpZE2](https://goo.gl/tRpZE2)

Oltre alle classiche modalità di finanziamento presso banche e istituti di credito, la piattaforma evidenzia anche la possibilità di un finanziamento in forma di Crowdfunding.

**Come funziona il crowdfunding?** Il crowdfunding è un tipo di finanziamento alternativo per idee creative e innovative. Il finanziamento è fornito da una pluralità di sostenitori che credono nella validità del progetto, senza le sovvenzioni di banche o istituti di credito tradizionali. Una forma di venture capital in cui sempre più persone stanno investendo; soltanto nella città di Berlino 1/3 delle start up sono state fondate tramite venture capital (33,2%), il doppio

rispetto alla media nazionale.

Il **rewarded based crowdfunding** è un modello di finanziamento dal basso assimilato all'idea di una prevendita (pre-selling) di un prodotto o un servizio, sistema in cui i donatori ricevono per il loro contributo una ricompensa.

Nel caso di progetti creativi può ad esempio essere un servizio o un ringraziamento simbolico.

#### **Fa per te se:**

- Se vendi un prodotto che è già relativamente commercializzabile (prototipo e/o possibilità di produzione) con una storia interessante.
- Hai bisogno di fondi liquidi per pre-finanziare una prima produzione del tuo prodotto.
- Sei disposto a comunicare intensivamente con la folla durante e dopo la vostra campagna di raccolta fondi e di utilizzare il vostro feedback per sviluppare ulteriormente il vostro prodotto.
- Sei in grado di realizzare i tuoi prodotti e riscattare i „premi“ dopo la campagna di promozione.

**Numeri:** In Germania il livello medio di finanziamento del *rewarded based crowdfunding* è di circa 10000 Euro. Tuttavia, sussistono delle grandi differenze: le campagne project oriented raggiungono circa 5000, mentre nelle campagne product-oriented i volumi tipici sono significativamente più alti (50-100 mila).

Un'ottima piattaforma informativa per avere uno sguardo approfondito sul Crowdfunding, le sue opportunità e i costi è [crowdfunding-hamburg.de](http://crowdfunding-hamburg.de).

In particolare per le start-up occupate in ambito R & S o digitale, generalmente associate ad un considerevole investimento iniziale di capitale e ad un alto rischio sono previsti programmi ad hoc.

**PROGRAMMA EXIST:** è un programma federale rivolto a laureati, scienziati o studenti provenienti da università o istituti di ricerca, che vogliono concretizzare la loro idea di business in una start up "knowledge o technology based". Lo scopo è la promozione degli spin-off (startup dalla ricerca) universitari e

degli enti di ricerca extra-universitari e si basa principalmente su 3 strumenti finanziari:

- **EXIST-Gründungskultur:** supporta le università nella creazione, nella formulazione e nell'implementazione di una strategia complessiva per diffondere la cultura imprenditoriale. Vengono finanziate la creazione di uffici dedicati all'interno dell'amministrazione, centri di competenza, corsi, networking con il territorio.
- **EXIST-Gründerstipendium:** Borse di studio di un anno a gruppi di sino a 3 persone verso la fondazione di un'impresa; più una piccola somma per le spese. Tipicamente imprese ICT (software, internet, servizi). Possono concorrere studenti, laureati, dottorandi, ricercatori
- **EXIST-Forschungstransfer:** finanzia sia il research development per provare la fattibilità dell'idea proposta sia la preparazione tecnica necessaria per il lancio dell'attività. Prevede un sostegno all'attività di sviluppo sino al prototipo, in media con 250mila euro per la prima fase ; mentre per la seconda prevede sino a 180mila euro per la commercializzazione.

Il programma è promosso dal ministero federale dell'economia e dell'energia e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo( FSE). Tutte le informazioni riguardanti l'FSE si trovano su internet al sito [www.esf.de](http://www.esf.de) o sul sito Facebook



In particolare concentrandosi sui **finanziamenti a livello europeo**, dei 137 miliardi presenti in bilancio, 46,5 % sfociano in fondi strutturali, che da soli rappresentano il 34% dei fondi sovra citati.

Il programma per la competitività delle Piccole e medie imprese, COSME avviato nel 2014 e previsto fino al 2020, garantisce la competitività internazionale delle PMI tramite aiuti all'avviamento sotto forma di finanziamenti, consulenti

za e supporto nell'accesso a nuovi mercati internazionali, il tutto inquadrato in un contesto di promozione dell'imprenditoria e della cultura imprenditoriale. La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma è di 2,5 miliardi di EUR; di cui 1,4 miliardi saranno destinati ai soli strumenti finanziari.

L'accesso al credito sarà più facile, specie per gli imprenditori che desiderano avviare attività transfrontaliere, con 3,5 miliardi di prestiti e investimenti aggiuntivi previsti per le imprese europee.



**eTraining:** Programma di apprendimento interattivo “Elearning” si vogliono sostenere gli imprenditori e imprenditrici nel loro progetto di start up .

Gli esercizi online contengono molte esercitazioni, informazioni e link utili. Tutto il materiale è scaricabile e disponibile in formato PDF ([www.existenzgruender.de](http://www.existenzgruender.de)).

## Il ruolo delle camere di commercio (IHK)

Le camere dell'industria e del commercio in territorio tedesco sono un altro ente utile a ottenere supporto per l'avviamento di un'attività imprenditoriale. In Germania ci sono 80 Camere di Commercio e dell'Industria e ognuna di esse è competente per una determinata regione o città.

Il sito internet del sistema camerale racchiude in sé tutte le informazioni necessarie ed è corredato da un motore di ricerca IHK-finder, che permette di selezionare l'area geografica e/o la camera di interesse, rimandando al sito internet di ciascuna di esse per informazioni più dettagliate sui programmi attuati in ciascun Länder.

In particolare le iniziative delle IHK sono numerose e abbracciano diversi campi di azione, e possono essere sintetizzati in tre principali campi di azione:

- Semplificazione delle procedure di accesso al panorama imprenditoriale tedesco e alle diverse forme di finanziamento.
- Networking: Grazie alla presenza della rete delle camere di commercio tedesche all'estero (AHK), vi è a possibilità di costruire un network di contatti e le camere fungono da intermediari per l'ingresso nei mercati stranieri. Inoltre permettono di costituire un network di contatti anche a livello regionale, tramite eventi o forum di incontro con le aziende stabilite in territorio tedesco e con istituti di ricerca o università.
- Advocacy: nei confronti del governo federale tedesco e dei Länder.

Ogni Camera di Commercio propone delle iniziative a sé stanti; in particolare risulta essere interessante l'iniziativa della IHK di Amburgo *"E trifft U - Existenzgrüderin trifft Unternehmerin"*, che permette alle nuove giovani imprenditrici di incontrare imprenditrici affermate, sviluppando scambi di esperienze e attività di mentorship. Ulteriori informazioni in merito all'iniziativa sono disponibili alla pagina della IHK di Amburgo.

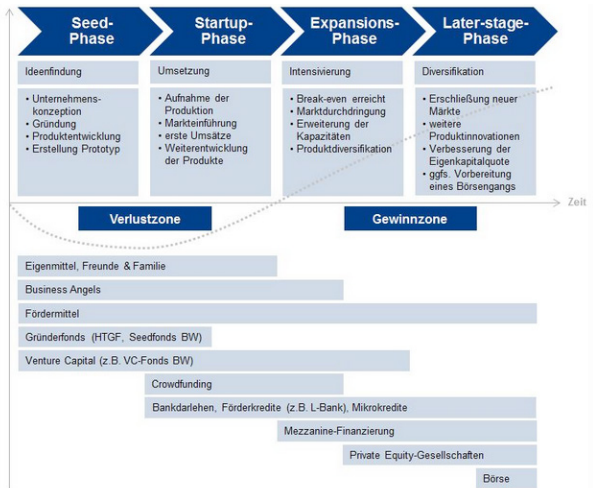
Anche a livello federale il tema dell'imprenditoria femminile è un tema sentito e lo stesso Ministero federale per l'economia e l'energia dedica una sezione alle aspiranti Gründerinnen.

Per maggiori informazioni potete scaricare il file in formato PDF al seguente link [goo.gl/t1pifo](http://goo.gl/t1pifo).

La camera di commercio e dell'industria di Berlino ha una sezione riassuntiva riguardante le possibilità di finanziamento in regione ma anche a livello ministeriale. In particolare il portale "Finanzierung auf einen Klick?", disponibile anche in lingua inglese, che permette di risparmiare tempo e tramite un questionario online, propone delle soluzioni di finanziamento personalizzate in base a ogni esigenza.

Per avere invece un ottimo schema riassuntivo delle modalità di finanziamento di nuove start up, si veda il sito della Camera di commercio e dell'industria di Stoccarda, che fornisce un ottimo riassunto schematico dei finanziamenti tradizionali e non.

Il Gründerportal del Lander della Sassonia, creato in collaborazione con le camere dell'industria e del commercio di Lipsia, Dresda e Chemnitz, è diviso in 4 sezioni: *Step by step*, *Businessplan vorlage*, *Gründercheck* e *Gründer Portraits*, con approfondimenti sui finanziamenti disponibili in regione.



# Creazione di un'impresa autonoma nel settore dell'artigianato

Nel settore dell'artigianato si distinguono: le attività artigianali soggette ad autorizzazione, le attività artigianali non soggette ad autorizzazione e le attività commerciali simili alle attività artigianali

## Attività artigianali soggette ad autorizzazione

- Chi desidera mettersi in proprio per svolgere un'attività artigianale soggetta ad autorizzazione necessita di una qualifica di maestro e più precisamente della documentazione che comprovi che l'interessato ha superato l'esame da maestro nella sua professione. Una tale qualifica deve poter essere esibita in relazione a tutte le professioni artigianali indicate nell'allegato A del Regolamento tedesco per l'artigianato (HwO) - (attività artigianali soggette ad autorizzazione). Inoltre solo chi ha superato l'esame da maestro può fregiarsi di tale titolo o denominare la propria azienda come "azienda gestita da maestro". Ecco alcuni esempi per i quali è necessario avere la qualifica di maestro (allegato A): muratore (Maurer), stuccatore (Stuckateur), carrozziere (Karosseriebauer) meccatronico per autofficina (Kraftfahrzeugmechaniker), installatore per acqua e gas (Installateur und Heizungsbauer), panettiere (Bäcker).

## Attività artigianali non soggette ad autorizzazione e attività commerciali simili alle attività artigianali

- Senza la qualifica di maestro è possibile fondare e gestire un'impresa nell'ambito delle cosiddette attività artigianali non soggette ad autorizzazione e delle attività commerciali simili alle attività artigianali. Queste attività sono indicate negli allegati B1 e B2 del Regolamento tedesco per l'artigianato. Ecco alcuni esempi di attività artigianali per le quali non è più richiesta la qualifica di maestro (allegato B1): piastrellista (Fliesenleger), orologiaio (Uhrmacher), calzolaio (Schumacher), fotografo (Fotograf), costruttore di violini o pianoforti (Geigenbauer, Klavierbauer).



## Operai qualificati con esperienza pluriennale

- Gli operai qualificati con un'esperienza professionale di almeno sei anni hanno il diritto di poter esercitare autonomamente la loro professione nell'ambito delle attività artigianali soggette ad autorizzazione, a condizione che abbiano lavorato per almeno quattro anni in una posizione dirigenziale. Non occorre infine la qualifica di maestro per coloro che, provenendo da un altro paese dell'Unione Europea, possono dimostrare (retroattivamente fino ad un massimo di 10 anni) di avere svolto autonomamente, con la qualifica di titolari e per almeno 6 anni, una tale attività artigianale nel proprio paese d'origine (per esempio panettieri o pasticceri).

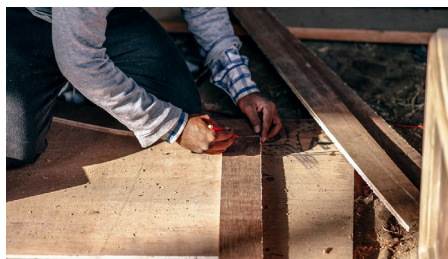
## Impresa “con maestro in azienda“

- Nelle attività artigianali soggette ad autorizzazione di cui all'allegato A del Regolamento tedesco per l'artigianato è anche possibile fondare e gestire un'azienda senza che il proprietario dell'impresa sia in possesso di una qualifica di maestro. Per tutte queste aziende artigianali è infatti sufficiente assumere come direttore tecnico un maestro (oppure un altro avente diritto in possesso di una qualifica simile in corrispondenza delle norme giuridiche in vigore nel settore dell'artigianato).

## Fondazione di un'impresa con “attività semplici“

- Queste attività professionali comprendono le attività che possono essere apprese in breve tempo (due-tre mesi) da un principiante mediamente dotato. Lo svolgimento di più attività semplici è ammissibile ed è anche possibile combinare attività semplici di diverse attività commerciali in corrispondenza del requisito di cui sopra.

Informazioni anche in lingua italiana:  
Camera dell'Artigianato [www.zdh.de](http://www.zdh.de)



# Creazione di un'impresa autonoma nel settore del commercio

In Germania la fondazione di un'impresa nel settore del commercio al dettaglio è possibile senza dover richiedere autorizzazioni particolari.

## Denuncia di inizio attività commerciale

Chi vuole mettersi in proprio deve denunciare la propria attività commerciale. La **denuncia di inizio di attività commerciale** deve essere presentata nella città in cui si intende fondare l'impresa. A questo scopo la persona che desidera mettersi in proprio deve presentarsi personalmente presso l'ufficio competente per le licenze commerciali (Gewerbeamt). In occasione della denuncia viene eseguita l'iscrizione nel **registro delle attività commerciali (Gewerberegister)** e viene rilasciata una **licenza commerciale (Gewerbeschein)** che è il documento necessario per potersi mettere in proprio. Per la denuncia di inizio di attività commerciale:

- è necessario presentare un documento di identità valido
- deve essere eventualmente presentato un estratto del casellario giudiziale
- devono essere presentate le autorizzazioni necessarie come, per esempio, l'estratto del registro delle imprese
- nel caso delle società di persone devono comparire personalmente tutti i soci.

I dati indicati vengono quindi inoltrati

- all'Ufficio delle Imposte
- alla Camera dell'Industria e del Commercio/alla Camera dell'Artigianato
- all'Ufficio Regionale di Statistica
- all'Ufficio di Distretto in quanto autorità competente per la sorveglianza
- all'Ente tedesco di assicurazione contro gli infortuni
- all'Agenzia Federale per il Lavoro
- all'amministrazione doganale
- al Tribunale Commerciale

In occasione della denuncia di inizio di attività commerciale deve essere compilato un modulo – in presenza di più soci il modulo deve essere compilato da ogni socio – in cui si devono indicare:

- nome e forma giuridica dell'attività commerciale
- nome ed indirizzo della persona
- persone aventi diritto alla rappresentanza, dati di contatto delle sedi aziendali e delle altre

succursali

- le attività svolte nell'azienda
- il numero degli occupati e il motivo della denuncia di inizio di attività commerciale.

La denuncia di inizio, modifica o cessazione di attività commerciale deve essere presentata:

- quando viene fondata un'impresa
- quando un'azienda viene trasferita
- quando viene aperta una nuova succursale
- in caso di cessazione dell'attività commerciale
- quando lo scopo commerciale si modifica
- quando vengono offerte nuove merci o prestazioni di servizi
- quando subentrano o si ritirano amministratori
- quando cambia il proprietario dell'azienda



## Commercio ambulante

I giostrai, i commercianti che lavorano sui mercati oppure i venditori ambulanti di fiori o salsicce, ma anche gli artigiani possono far parte del settore del commercio ambulante, a condizione che essi svolgano la loro attività senza avere una sede fissa. Tutti questi soggetti devono richiedere una licenza per il commercio ambulante (Reisegewerbeschein) presso l'ufficio per le licenze commerciali. Oltre a procurarsi la licenza per il commercio ambulante questi commercianti devono anche richiedere un'autorizzazione per uno stand o una bancarella presso l'ufficio di pubblica sicurezza (Ordnungsamt).

La licenza per il commercio ambulante:

gli imprenditori attivi nel settore del commercio ambulante devono sempre portare con sé la licenza per il commercio ambulante in occasione dell'esercizio della propria attività commerciale. Per denunciare un'attività di commercio ambulante e riceverne la licenza è necessario pagare un canone amministrativo. Il canone per la licenza per il commercio ambulante si orienta in base all'attività esercitata e corrisponde ad un importo compreso fra 30 € e 400 €. In occasione della presentazione della domanda presso l'ufficio per le licenze commerciali è necessario presentare i seguenti documenti:

- documento di identità
- estratto del casellario giudiziale
- estratto dal registro centrale delle attività commerciali (Gewerbezentralregister).

Per quanto riguarda le attività di commercio ambulante con prodotti alimentari, deve essere eventualmente presentata una certificazione ai sensi della Legge tedesca d'idoneità sanitaria.

### CONSIGLIO

Presso l'Unione Federale dei giostrai tedeschi e dei commercianti che lavorano sui mercati (Bundesverband Deutscher Schausteller und Marktkaufleute) sono disponibili numerose altre informazioni utili in relazione al commercio ambulante.

[www.bsmev.de](http://www.bsmev.de)

## E-Commerce

I commercianti online vengono considerati come imprenditori nel settore commerciale e devono quindi denunciare la propria attività.

Gli operatori nel settore dell'E-Commerce devono confrontarsi con una serie di questioni giuridiche:

- Informazioni legali sull'azienda
- Dichiarazione relativa alla protezione dei dati
- Condizioni commerciali generali
- Informazioni in relazione al diritto di revoca

### **Ostacoli di natura giuridica in relazione alla fondazione di online-shop:**

i fondatori tendono a concentrarsi in primo luogo sul design e sugli aspetti pubblicitari. Si dimenticano però spesso di considerare obblighi fastidiosi come le informazioni legali sull'azienda: una questione apparentemente banale che in caso di diffida giustificata può causare costi non necessari ed in ogni caso evitabili per mezzo di una consulenza giuridica adeguata. È inoltre naturalmente necessario configurare le proprie condizioni commerciali generali e le dichiarazioni sulla protezione dei dati, considerando in modo particolare le segnalazioni ed il trattamento dei cookies e le procedure relative al consenso per il rilevamento e l'utilizzo dei dati riferiti alle persone.

Tutto quello che è normale in un negozio, vale in misura ancora maggiore per quanto riguarda il commercio online. Si deve quindi indicare sempre il prezzo, con inclusione di tutte le imposte e oneri. Secondo la giurisprudenza della Corte Federale di Giustizia (BGH) nelle offerte degli online-shop deve quindi sempre essere indicato che il prezzo richiesto è comprensivo dell'IVA.

Se a causa delle caratteristiche della merce o della prestazione di servizio non è possibile calcolare anticipatamente il prezzo complessivo, è necessario indicare il tipo di calcolo utilizzato per la definizione finale del prezzo. Le spese aggiuntive di trasporto, consegna o spedizione devono essere obbligatoriamente indicate.

## Gastronomia

Nel settore gastronomico sono necessarie alcune certificazioni ed autorizzazioni.

**Licenza di pubblico esercizio:** Per la vendita di bevande alcoliche, oltre alla normale denuncia di inizio di attività commerciale, è necessaria una concessione di pubblico esercizio. Questa concessione, anche denominata licenza per la vendita di bevande alcoliche, deve essere richiesta presso il dipartimento per i pubblici esercizi dell'ufficio di pubblica sicurezza. A questo scopo sono necessarie alcune altre certificazioni (fra le altre un estratto del casellario giudiziale, estratti dell'ufficio per le imprese commerciali e dell'ufficio imposte, certificazioni dell'ufficio sanitario, nonché contratto di affitto, locazione oppure acquisto dei locali commerciali). Il costo delle certificazioni di cui sopra varia fortemente a seconda del comune e del tipo di esercizio che si desidera gestire. Generalmente i costi complessivi sono compresi fra alcune centinaia ed alcune migliaia di Euro.

**Consiglio:** per quanto riguarda il rilascio di una licenza per la vendita di bevande alcoliche, si dovrebbe preventivare un periodo di tre mesi. Esiste anche la possibilità di farsi rilasciare una concessione provvisoria che in ogni caso deve essere pagata separatamente. Oltre a procurarsi le autorizzazioni necessarie, è anche obbligatorio osservare alcune prescrizioni come la Legge tedesca per la protezione dei giovani e le regolamentazioni riguardanti l'igiene ed i prodotti alimentari. Tenete quindi conto delle particolarità giuridiche qui di seguito indicate e non dimenticate che all'inizio dell'attività di un'impresa autonoma nel settore gastronomico è necessario essere in possesso di tutte le licenze necessarie:

**Ufficio di sorveglianza commerciale:** Esistono numerose prescrizioni riferite ai locali commerciali nel settore gastronomico. In questo contesto l'ufficio di sorveglianza commerciale è un interlocutore appropriato.

**Modifiche edilizie:** In caso di modifiche edilizie oppure di impiego dei locali

commerciali per uno scopo diverso da quello precedente è assolutamente necessario contattare l'ufficio tecnico comunale competente.

**Ufficio sanitario:** Rivolgersi inoltre all'ufficio sanitario per ricevere i certificati di idoneità sanitaria per sé e per i propri dipendenti.

### **Prescrizioni igieniche:**

Nel settore gastronomico esistono prescrizioni severe riguardanti l'igiene che devono essere assolutamente rispettate.

**Formazione professionale:** Presso la Camera dell'Industria e del Commercio si può eventualmente frequentare un corso per la gestione dei pubblici esercizi.

**Prezzi:** Esistono inoltre particolarità in relazione alla segnalazione dei prezzi ed agli oneri per musica, TV o video (denuncia alla GEMA).

**Ulteriori prescrizioni di legge:** Tenete inoltre conto del divieto di fumo in vigore e delle prescrizioni previste dalla Legge tedesca sulla protezione dei giovani.



## **Corso ai sensi del § 4 comma 1 nr. 4 della Legge tedesca sui pubblici esercizi**

Desiderate aprire un pubblico esercizio con vendita di bevande alcoliche come attività autonoma? In questo caso è necessaria una licenza di pubblico esercizio che viene concessa dall'ufficio di pubblica sicurezza. Uno dei presupposti per la concessione di una tale licenza è rappresentato da una certificazione della Camera dell'Industria e del Commercio in relazione alla partecipazione ad un corso per la gestione dei pubblici esercizi.

In occasione del corso coloro che desiderano aprire un pubblico esercizio vengono informati in relazione alle conoscenze ed ai principi fondamentali necessari nel settore del diritto dei prodotti alimentari che comprendono le prescrizioni specifiche riferite ai tali prodotti, ma anche quelle riferite alla protezione dei consumatori dai danni alla salute. Se queste prescrizioni non vengono osservate nel nuovo locale, al titolare possono essere comminate ammende o può addirittura essere revocata la licenza. Un esonero dall'obbligo di frequenza del corso per la gestione dei pubblici esercizi è possibile per le persone in possesso di qualifiche professionali tipiche del settore. Fra gli altri, i macellai, i cuochi o i periti alberghieri che hanno superato un corrispondente esame di licenza. Un corrispondente certificato di esonero (a pagamento) è disponibile presso la Camera dell'Industria e del Commercio.

## **Contenuto del corso per coloro che intendono aprire un pubblico esercizio**

In occasione del corso per la gestione dei pubblici esercizi o delle tavole calde vengono trattati, fra gli altri, i seguenti temi come le prescrizioni riferite all'igiene con inclusione della Legge tedesca sulle epidemie e le contaminazioni. Oggetto del corso sono anche le prescrizioni di diritto relative ai prodotti alimentari ed alle bevande, così come i temi della sorveglianza dei prodotti alimentari e dell'ispezione della carne. La tariffa per la partecipazione al corso che dura soltanto poche ore varia a seconda delle diverse Camere dell'Industria e del Commercio ed è compresa fra 60 e 80 €. Alla fine del corso tutti i partecipanti ricevono un certificato che va presentato all'ufficio di pubblica sicurezza. Per conoscere le date in cui viene tenuto il corso, ci si deve rivolgere alla Camera dell'Industria e del Commercio competente per il proprio luogo di residenza.



# Creazione di un'impresa autonoma nel settore delle libere professioni

Di queste attività professionali fanno parte le professioni sanitarie, le professioni del settore scientifico, tecnico e di consulenza fiscale, nonché le attività artistiche, letterarie, didattiche ed educative.

- L'Ufficio delle Imposte decide se si è liberi professionisti oppure no
- quando si viene classificati come operatori commerciali e si deve pagare successivamente l'imposta sull'industria ed il commercio, questo può portare a spese considerevoli

## Lavoratori autonomi con committente:

I lavoratori autonomi che lavorano regolarmente ed essenzialmente solo per un committente e non occupano alcun dipendente con obbligo di assicurazione sociale che guadagni più di 450 Euro al mese, vengono considerati come lavoratori in proprio con un committente.

## La conseguenza più importante:

questi lavoratori devono pagare totalmente in modo autonomo i contributi per l'assicurazione malattia prevista dalla legge. Esiste la possibilità di fare richiesta per farsi esonerare dall'obbligo di assicurazione malattia per i primi tre anni di attività.

## Lavoro autonomo fittizio:

Nell'ambito del lavoro autonomo fittizio i poteri decisionali imprenditoriali sono ancora più limitati e quindi non è più possibile riconoscere alcuna attività imprenditoriale autonoma.

La conseguenza più importante: i contributi per l'assicurazione pensionistica, malattia e contro la disoccupazione devono essere pagati congiuntamente dal lavoratore e dal suo committente.

- in caso di dubbio chiarire la questione possibilmente entro un mese dall'inizio dell'attività. L'ufficio competente per il cosiddetto procedimento di accertamento dello status è l'ufficio clearing: Deutsche Rentenversicherung

## **Denunce**

### **Ufficio delle Imposte:**

La registrazione presso l'Ufficio delle Imposte, senza requisiti formali, avviene per mezzo di una lettera con il nome ed una breve descrizione di quello che si intende fare, al più tardi entro quattro mesi dall'inizio dell'attività. Dopo questa denuncia l'Ufficio delle Imposte invierà un modulo per il rilevamento fiscale in cui è necessario fornire indicazioni in merito all'attività che si intende svolgere, nonché al fatturato ed all'utile di esercizio previsti. In seguito l'Ufficio delle Imposte assegna un numero di codice fiscale/partita iva.

- I liberi professionisti devono pagare l'IVA e l'Imposta sul reddito (eccezione: regolamentazione per le piccole imprese); nessun obbligo di pagamento dell'imposta sull'industria ed il commercio.

### **Assicurazione sanitaria**

- I liberi professionisti devono avere l'assicurazione sanitaria in una cassa malattia (assicurazione pubblica oppure privata)
- Eccezione: artisti e pubblicisti (la scelta è o l'assicurazione sanitaria pubblica ai sensi della Legge tedesca sull'assicurazione sociale degli artisti oppure un'assicurazione sanitaria privata)

### **Ufficio Sanitario:**

- All'ufficio sanitario devono rivolgersi tutti i professionisti del settore sanitario che non sono medici (per esempio i fisioterapisti)

### **Registro delle imprese:**

- È necessario solo quando si è scelta una forma giuridica che deve essere iscritta al registro delle imprese, oppure quando – in presenza di altre forme giuridiche – si viene considerati come operatori commerciali.

### **Agenzia per il lavoro:**

- Quando si desidera stipulare un'assicurazione volontaria contro la disoccupazione

## Ordini professionali:

- Alcuni liberi professionisti sono di norma membri dei loro ordini professionali competenti. Il compito più importante degli ordini professionali: decidere se i futuri membri dell'ordine possono ricevere la loro abilitazione professionale e stabilire le regole in corrispondenza delle quali i membri dell'ordine devono esercitare la loro professione.

## Assicurazione contro gli infortuni :

I lavoratori autonomi possono normalmente assicurarsi anche presso l'as-

- sociazione di categoria competente per la loro professione

A seconda del settore professionale i liberi professionisti possono anche ef-

- fettivamente essere membri obbligatori delle loro associazioni di categoria

**L'associazione di categoria nelle professioni amministrative:** la VBG è l'associazione di categoria delle banche, delle assicurazioni, delle amministrazioni ed anche delle libere professioni. Questa associazione ha molti assicu-

- rati su base volontaria | [www.vbg.de](http://www.vbg.de)

**L'associazione di categoria per il servizio sanitario e per l'assistenza pubblica:** nella BGV sono obbligatoriamente assicurati imprenditori come, per esempio, fisioterapisti, ostetriche, massaggiatori, idroterapisti, podologi, logopedisti, infermieri, badanti, gestori di servizi di assistenza ambulatoriali e gestori di asili privati per l'infanzia. Altri liberi professionisti attivi nel settore sanitario e dell'assistenza pubblica possono assicurarsi volontariamente in

- questa associazione di categoria | [www.bgw-online.de](http://www.bgw-online.de)

**L'associazione di categoria del settore dell'energia e dei prodotti tessili, elettrici e mediatici:** nella BG ETEM sono obbligatoriamente assicurati tutti i liberi professionisti del settore della stampa e della lavorazione della carta (per esempio fotografi e foto-designer), nonché del settore dei prodotti tessili e dell'abbigliamento (per esempio maestri calzolai e sarti che producono abiti su misura). Altri liberi professionisti possono assicurarsi volontariamente in questa associazione di categoria | [www.bgetem.de](http://www.bgetem.de)

## Questioni giuridiche per liberi professionisti

### Abilitazione professionale:

Non tutti possono semplicemente svolgere una libera professione

- I liberi professionisti che sono membri di un ordine professionale devono contattare il proprio ordine che rilascerà una licenza di abilitazione professionale
- le professioni sanitarie non mediche come quella del medico omeopata, ricevono la loro abilitazione dalle istituzioni pubbliche, in questo caso dall'ufficio sanitario.
- I periti giurati o nominati d'ufficio devono rivolgersi ad un ente competente per una tale nomina (per esempio la Camera dell'Industria e del Commercio) oppure al tribunale competente.
- Alcuni liberi professionisti (per esempio i giornalisti e gli artisti) possono lavorare senza alcuna autorizzazione.

### Criteri per l'abilitazione professionale:

Il fatto che ad un libero professionista venga rilasciata una licenza di abilitazione professionale dipende da 3 fattori:

- **Affidabilità personale:** che deve essere documentata, per esempio, per mezzo di un estratto del casellario giudiziale.
- **Requisiti professionali:** a seconda della qualificazione richiesta risulta in questo contesto determinante una laurea oppure una formazione o un aggiornamento professionale comparabile.
- **Requisiti materiali:** in relazione ad alcune libere professioni è necessario poter comprovare la capacità economica. A seconda dei casi questo può essere documentato per mezzo di un certificato del registro dei debitori oppure, per alcune professioni e fra queste quella di consulente fiscale, per mezzo della certificazione di un ente di assicurazione di responsabilità civile professionale

Nell'ambito della consulenza per i fondatori di impresa prestata dall'Istituto per le Libere Professioni vengono indicate le diverse documentazioni che devono essere presentate dalle diverse categorie di liberi professionisti.

## **Pubblicità:**

Le procedure ammesse o vietate sono regolamentate dalla Legge tedesca sulla concorrenza sleale.

- **Libere professioni e professioni sanitarie nell'ambito di un ordine professionale:** per quanto riguarda le libere professioni e le professioni sanitarie nell'ambito di un ordine professionale esiste una lunga serie di limitazioni alla pubblicità. Chiunque violi le prescrizioni comunemente in vigore in questo settore, per esempio comportandosi come un ciarlatano, deve normalmente attendersi una diffida oppure un'ammenda da parte del proprio ordine professionale. Gli annunci pubblicitari possono essere pubblicati solo quando essi sono in collegamento diretto con l'attività svolta, per esempio, nel caso della fondazione di una nuova impresa, allo scopo di comunicare l'inizio o la fine delle ferie oppure in caso di fusione di studi medici.
- **Lettere o E-Mail:** i liberi professionisti possono inviare lettere tramite posta oppure E-Mail quando esse comunicano informazioni oggettive come, per esempio, le informazioni di base in relazione alle nuove regolamentazioni di diritto tributario che un consulente fiscale invia al suo cliente in una Newsletter spedita tramite E-Mail. I medici sono sottoposti a limitazioni. Per tutte le professioni sanitarie gli elementi pubblicitari sono infatti proibiti come, per esempio, la rappresentazione grafica degli effetti di un trattamento.
- **Presenza Internet o dépliant:** le auto-rappresentazioni (per esempio per mezzo di un dépliant oppure in Internet) sono ammissibili quando esse si limitano a informazioni oggettive e quindi, per esempio, alle attività svolte dal libero professionista ed alle caratteristiche principali del suo lavoro. Anche in questo caso sono proibiti gli elementi pubblicitari inammissibili come, nel caso degli avvocati, l'indicazione "possibili visite a domicilio". I dépliant possono essere inviati tramite posta oppure E-Mail, ma solo a clienti, mandanti o pazienti già esistenti. Per quanto riguarda i siti Internet, alcuni ordini professionali mettono a disposizione dei modelli.
- **Targhette di studi medici o carta intestata:** sulle targhette degli studi medici oppure anche sulla carta intestata i liberi professionisti possono indicare le loro specializzazioni (per esempio: avvocato specializzato in diritto tributario). Anche in questo caso sono proibiti gli elementi pubblicitari inam-

missibili come, nel caso degli architetti, targhette troppo evidenti o dalle dimensioni esagerate.

- **Pagine gialle:** nelle pagine gialle in Internet o in forma cartacea i liberi professionisti possono comparire con nome, indirizzo e indicazione delle attività principali svolte. Sono proibiti gli elementi pubblicitari inammissibili come, per esempio, nel caso dei consulenti fiscali, l'indicazione dell'iscrizione a ordini oppure unioni professionali che non hanno niente a che fare con la professione esercitata.

Per sicurezza chiedere informazioni in relazione alla pubblicità presso l'ordine professionale competente nella regione di residenza.



## Tenere conto dei diritti d'autore

I diritti d'autore garantiscono ad artisti e pubblicitisti il potere di disporre delle opere e dei testi da loro creati. I creatori di opere sono automaticamente protetti dai diritti d'autore e non deve quindi essere presentata alcuna corrispondente richiesta.

### Società di gestione collettiva dei diritti:

- Non sempre gli artisti ed i pubblicitisti possono però controllare autonomamente se, dove ed in che modo le loro opere vengono pubblicate o riprodotte. Affinché essi possano comunque ricevere la loro legittima retribuzione, i diritti d'autore vengono tutelati in alcuni casi da cosiddette società di gestione collettiva dei diritti. Queste società incassano oneri dai diversi utenti di opere artistiche o pubblicitistiche e li distribuiscono come diritti agli autori in corrispondenza di criteri di ripartizione prestabiliti.

## Previdenza per la vecchiaia

### Assicurazione pensionistica:

- Per quanto riguarda i liberi professionisti, l'assicurazione pensionistica pubblica ricopre un ruolo importante. Diversamente da quanto accade per la maggior parte degli altri lavoratori autonomi, molti liberi professionisti sono sottoposti ad obbligo di assicurazione: insegnanti in proprio ed anche educatori, istruttori, docenti e professori incaricati che lavorano per conto proprio.
- I liberi professionisti che non sono soggetti all'obbligo di assicurarsi nell'ambito dell'assicurazione pensionistica pubblica possono assicurarsi volontariamente, a seguito di una richiesta, nell'assicurazione pensionistica pubblica oppure provvedere privatamente alla previdenza per la vecchiaia.

### Enti previdenziali professionali:

Molti liberi professionisti possono o devono regolamentare la propria previdenza per la vecchiaia per mezzo degli enti previdenziali professionali

- **Professioni con ordini professionali:** i liberi professionisti per la cui professione esiste un ordine professionale devono di norma essere membri dell'ordine in questione. Per quanto riguarda l'assicurazione pensionistica, queste professioni con ordine professionale sono normalmente soggette ad obbligo di assicurazione presso gli enti previdenziali professionali. Questo riguarda complessivamente dodici libere professioni come, per esempio, medici, avvocati, consulenti fiscali, architetti o psicoterapeuti. Un'eccezione è rappresentata dagli psicologi psicoterapeuti di Berlino. Per loro non esiste alcun ente previdenziale dell'ordine e possono quindi organizzare come vogliono la previdenza per la vecchiaia.
- Per quanto riguarda gli ingegneri, esistono regolamentazioni simili: essi possono infatti essere membri di un ordine, ma non sono obbligati ad esserlo. Nel caso in cui siano membri di un ordine, gli ingegneri devono normalmente assicurarsi presso il proprio ente previdenziale professionale. Se non sono membri di un ordine, essi possono organizzare in modo autonomo la previdenza per la vecchiaia.
- **Ente previdenziale della stampa:** questo ente è competente per molte pro-

fessioni del settore delle comunicazioni e dei media. Presso questo ente i membri possono stipulare volontariamente un'assicurazione pensionistica aggiuntiva rispetto all'assicurazione pensionistica pubblica.

- **Altri enti previdenziali:** esistono inoltre anche altri enti previdenziali per singole professioni.

### **Assicurazione sociale per artisti/Cassa degli artisti:**

Se si svolgono alcune attività come, per esempio, insegnante di balletto, clown, disc-jockey, intrattenitore, grafico, cabarettista, giornalista, reporter, cantante o ballerino, dalle quali si ricavi un reddito superiore a 3.900 Euro annui (durante i primi 3 anni il reddito può anche essere inferiore) è possibile fare richiesta di iscrizione-ammissione alla Künstlersozialkasse (cassa degli artisti). Una volta ottenuta l'iscrizione si ha il vantaggio di poter operare autonomamente e di versare i contributi per l'assicurazione pensionistica (Rentenversicherung), sanitaria (Krankenversicherung) e per l'assicurazione di assistenza (Pflegeversicherung), come se si fosse lavoratori subordinati - cioè la metà del totale da versare - acquisendo pari diritti a quest'ultimi, tra cui anche l'indennità di malattia (Krankengeld) dopo le prime 6 o 3 settimane di malattia - a seconda dell'opzione scelta al momento dell'iscrizione.

<http://www.kuenstlersozialkasse.de>



### **Internet:**

[www.existenzgruender.de](http://www.existenzgruender.de)

[www.bmwi-unternehmensportal.de](http://www.bmwi-unternehmensportal.de)

[www.exist.de](http://www.exist.de)

[www.unternehmergeist-macht-schule.de](http://www.unternehmergeist-macht-schule.de)

[www.existenzgruenderinnen.de](http://www.existenzgruenderinnen.de)

[www.kultur-kreativ-wirtschaft.de](http://www.kultur-kreativ-wirtschaft.de)



## Forme giuridiche

Quando ci si mette in proprio, l'impresa fondata necessita di una forma giuridica. La decisione in relazione alla forma giuridica da adottare dipende da quello che le rispettive forme giuridiche possono offrire.

### Impresa individuale:

- Questa forma giuridica è idonea per iniziare un'attività in proprio nel settore delle libere professioni. La fondazione di un'impresa individuale è una procedura rapida e facile da realizzare. Un'impresa individuale si origina automaticamente quando si inizia una libera professione e non si sceglie una forma giuridica diversa. Un'impresa individuale nel settore delle libere professioni non deve essere iscritta al registro commerciale o al registro delle imprese collettive. Non è neanche necessario un capitale iniziale minimo. In caso di richieste di risarcimento nei confronti dell'impresa l'imprenditore con il suo patrimonio privato complessivo è l'unico responsabile.

### Condivisione d'ufficio o condivisione di studio medico:

- Questa non è una forma giuridica vera e propria.
- Non esiste alcun vincolo imprenditoriale con il partner di cooperazione. Ognuno lavora quindi esclusivamente per sé ed ognuno ha bisogno per questo, ad esempio, di una targhetta con il nome della propria impresa sulla porta dell'ufficio oppure all'esterno, sul portone di ingresso.
- Lo scopo principale della condivisione di un ufficio oppure anche di uno studio medico è soprattutto quello di utilizzare congiuntamente locali adibiti ad ufficio oppure locali di studi medici, di occupare congiuntamente personale (per esempio un impiegato) e quindi di risparmiare sulle spese.
- A seconda di come il lavoro viene organizzato nell'ambito di una condivisione d'ufficio o di uno studio medico oppure a seconda del fatto che si sviluppi o meno una collaborazione vera e propria, ci si trova ai confini della società in nome collettivo (GbR)
- La GbR è una forma giuridica concepita per il caso in cui almeno due persone desiderino lavorare insieme. Le modalità in cui due soci possono lavorare insieme possono essere diverse: partendo dalla rappresentazione esterna

congiunta per esempio con un nome comune o carta intestata unitaria, fino ad arrivare all'esecuzione congiunta di ordini ed incarichi.

- Anche la fondazione di una GbR è una procedura semplice e rapida. Essa si origina infatti non appena i soci si associano per un progetto comune. La GbR non deve essere iscritta al registro commerciale o al registro delle imprese collettive. Un capitale iniziale minimo non è necessario. In caso di richieste di risarcimento nei confronti della società è responsabile ogni socio con il suo patrimonio privato complessivo. Un contratto sociale scritto non è obbligatorio (ma è in ogni caso consigliabile).

**Inoltre:** quando avvocati o consulenti fiscali lavorano nell'ambito di una GbR, la loro società è denominata "studio associato".

### Impresa collettiva (PartG e PartGmbB)

- L'impresa collettiva – come anche la GbR – è una forma giuridica che può essere adottata da tutti i liberi professionisti che desiderino cooperare con uno o più partner.
- **PartG:** per quanto riguarda le imprese collettive "semplici", in caso di errori professionali, è responsabile la società (con il proprio patrimonio) e sono responsabili anche i partner che si sono occupati dell'esecuzione del lavoro. Per quanto riguarda le obbligazioni a carico dell'impresa collettiva (per esempio gli affitti) sono responsabili i partner con il loro patrimonio privato.
- **PartGmbB:** per quanto riguarda le imprese collettive a responsabilità professionale limitata, in caso di errori professionali, è responsabile esclusivamente la società con il proprio patrimonio. I singoli partner non sono quindi responsabili per i propri errori personali. Per quanto riguarda le obbligazioni a carico dell'impresa collettiva, sono anche in questo caso responsabili i partner con il loro patrimonio privato. Per questa forma giuridica è necessaria una speciale assicurazione di responsabilità civile professionale. L'ambito di validità della PartGmbB è (ancora) limitato alle seguenti professioni: avvocati, consulenti in materia di brevetti, consulenti fiscali e revisori dei conti.
- Il contratto stipulato fra i partner deve essere autenticato da un notaio. La società deve essere iscritta al registro delle imprese collettive – tenuto di

norma presso le Preture. Un capitale iniziale minimo non è necessario.

- Alcune libere professioni (per esempio quella di avvocato) possono costituire un'impresa collettiva solo insieme ad appartenenti a determinate professioni.

### **Società a responsabilità limitata (GmbH)**

- I liberi professionisti possono fondare una GmbH da soli oppure insieme ad altri soci.
- Per quanto riguarda le GmbH, la responsabilità in caso di richieste di risarcimento nei confronti della società è limitata al patrimonio della società. I soci non sono quindi responsabili con il loro patrimonio privato (ma lo sono invece per quanto riguarda i crediti).
- Per questa ragione è molto più complicato fondare e gestire una GmbH rispetto a quanto avviene per una GbR o un'impresa collettiva. Il contratto sociale deve essere autenticato da un notaio. La GmbH deve essere iscritta al registro delle imprese. Per la fondazione deve essere apportato un capitale iniziale di almeno 25.000 Euro.
- Una GmbH è sempre un'impresa commerciale. Questo significa: le particolarità applicabili per le libere professioni come, per esempio, l'esenzione dall'imposta sull'industria e sul commercio non valgono per questo tipo di società. Una GmbH è inoltre obbligata a realizzare ogni anno finanziario un bilancio d'esercizio con un conto dei profitti e delle perdite.
- Non tutti i liberi professionisti possono fondare una GmbH. Per questa ragione, soprattutto per quanto riguarda le libere professioni regolamentate dalle prescrizioni di diritto riferite alle professioni, è necessario chiarire se la fondazione di una GmbH è consentita oppure no.

### **Società imprenditoriale (a responsabilità limitata) (UG)**

- La UG (a responsabilità limitata) è la "sorella minore" della GmbH. Anche per questo tipo di società valgono le regolamentazioni tipiche per una GmbH. La differenza si trova nel fatto che è possibile ridurre considerevolmente le formalità necessarie per la fondazione grazie a un protocollo modello e inoltre una UG può essere fondata con un capitale iniziale soltanto di 1 Euro. Poiché

nel corso degli anni la UG deve diventare una GmbH "vera e propria", è necessario pensare alle riserve. Questo significa che un quarto dell'utile annuo deve essere apportato alle riserve fino a quando il patrimonio della società non raggiunge un importo di 25.000 Euro. La riserva può essere costituita lentamente nel corso di molti anni e non è prevista alcuna limitazione temporale.



# Dalla disoccupazione al lavoro autonomo

Per la preparazione di una fondazione di un'attività autonoma le agenzie per il lavoro ed i job center mettono a disposizione una serie di aiuti: iniziative per la preparazione alla fondazione di un'impresa, corsi di aggiornamento professionale e consulenze dopo la fondazione dell'impresa. [www.bafa.de](http://www.bafa.de)

## Contattare l'agenzia per il lavoro/il Jobcenter

In primo luogo viene verificata la possibilità di concedere un incentivo sotto forma di una sovvenzione per la fondazione di un'impresa oppure un sussidio per l'inizio di un'attività lavorativa in proprio.

## Per chi riceve l'indennità di disoccupazione:

### Attività lavorative in proprio come secondo lavoro:

- Molti fondatori di imprese che ricevono l'indennità di disoccupazione svolgono spesso un'attività professionale inizialmente come "secondo lavoro" allo scopo di verificare l'opportunità di mettersi eventualmente in proprio. In questo caso queste persone continuano a ricevere l'indennità di disoccupazione solo quando l'orario di lavoro che viene dedicato all'attività non supera le 15 ore settimanali, perché in presenza di un orario di lavoro che superi le 15 ore alla settimana non si viene più considerati disoccupati.

### Compensazione dei redditi derivanti da attività lavorativa in proprio:

- I redditi derivanti da un'attività lavorativa in proprio vengono computati con l'indennità di disoccupazione. In questo contesto viene dedotto, come spese aziendali, un importo forfettario pari al 30% delle entrate aziendali. Gli importi superiori possono comunque essere considerati non appena vengano documentati. L'importo esentasse al mese inizialmente è di 165 Euro.

### Imposte:

- L'indennità di disoccupazione è esente da imposta. Se la dichiarazione dei redditi viene eseguita congiuntamente da due coniugi, può venire applicata un'aliquota di imposta più alta in relazione all'altro coniuge. I redditi derivanti dalle attività lavorative in proprio sono soggetti ad imposta.

### **Passaggio all'attività lavorativa in proprio come primo lavoro:**

- Se l'idea commerciale funziona e si desidera terminare la disoccupazione e mettersi in proprio con un'attività come primo lavoro, è possibile richiedere una sovvenzione per la fondazione di un'impresa. In questo caso ci si deve rivolgere all'agenzia per il lavoro competente per il proprio luogo di residenza.

### **Per chi riceve il sussidio di disoccupazione II (ALG II):**

Il sussidio di disoccupazione II (ALG II) viene concesso a tutte le persone che hanno compiuto il quindicesimo anno di età e che sono abili al lavoro e bisognose di assistenza. Per questa ragione anche i lavoratori in proprio con un'attività come secondo lavoro che dispongono solo di un reddito limitato possono usufruire in via integrativa del sussidio di disoccupazione II (ALG II), allo scopo di poter garantire il proprio mantenimento.

### **Compensazione dei redditi derivanti da attività lavorativa in proprio:**

- I redditi derivanti da attività lavorativa in proprio (spese aziendali meno entrate aziendali) vengono dedotti in quanto reddito dal sussidio di disoccupazione II (ALG II). In questo contesto non si calcola però il reddito complessivo. I redditi vengono ridotti in corrispondenza di un importo di deduzione di base di 100 Euro per spese come assicurazioni e altre spese professionali, nonché di un importo esentasse per chi esercita una professione. Il sussidio di disoccupazione II (ALG II) viene di norma provvisoriamente concesso sulla base della valutazione effettuata dal lavoratore in proprio. L'accertamento definitivo del diritto ad usufruire del sussidio viene eseguito solo dopo la scadenza del periodo di concessione.

### **Imposte:**

- Il sussidio di disoccupazione II (ALG II) è esente da imposta. I redditi derivanti dalle attività lavorative in proprio sono soggetti ad imposta.

# Gründungszuschuss - Sovvenzione per la fondazione di un'impresa per destinatari dell'Indennità di disoccupazione

## Requisiti

- chi desidera fondare un'impresa autonoma provenendo dalla disoccupazione con almeno 150 giorni di diritto residuo a percepire l'indennità di disoccupazione e inizia un'attività lavorativa in proprio come occupazione principale
- Parere da parte di un ufficio competente del settore
- Fornite la documentazione delle conoscenze e delle capacità
- La prestazione è concessa a libera discrezione: non vi è alcun diritto a percepire la sovvenzione per la fondazione di un'impresa

## Redditi

- Prima fase: sei mesi di indennità di disoccupazione individuale più 300 Euro di importo forfettario per l'assicurazione sociale
- Seconda fase: nove mesi
- importo forfettario per oneri sociali di 300 Euro

## Assicurazione

Normalmente non vi è obbligo di assicurazione pensionistica; sono possibili condizioni più favorevoli nell'ambito dell'assicurazione pensionistica pubblica; in alternativa c'è l'assicurazione privata

## Imposte

La sovvenzione per la fondazione di un'impresa non è soggetta ad imposta

## Richiesta della sovvenzione

Agenzia per il lavoro

**Verifica delle possibilità di successo:** In occasione della presentazione della domanda i disoccupati che desiderano mettersi in proprio per mezzo della sovvenzione per la fondazione di un'impresa necessitano del parere da parte di un ufficio competente in merito alle possibilità di successo del progetto che si intende realizzare. La presa di posizione viene espressa sotto forma di un modulo dell'agenzia per il lavoro che viene compilato dal consulente dell'ufficio competente. Sulla base delle indicazioni contenute in basso nel modulo è possibile vedere quali sono i requisiti che devono essere soddisfatti allo scopo di poter superare con successo questa verifica.





# Einstiegsgeld - Sovvenzione per la fondazione di un'impresa per destinatari del sussidio di disoccupazione II

## Requisiti

- Destinatari del sussidio di disoccupazione II che desiderano iniziare un'attività lavorativa in proprio come occupazione principale
- Gli aiuti concessi devono essere generalmente necessari per l'inserimento nel mercato del lavoro
- Il reddito derivante dal lavoro autonomo è prevedibilmente sufficiente a garantire il mantenimento permanente
- Il sussidio viene concesso a libera discrezione del Jobcenter competente a livello locale

## Redditi

- Viene inteso contributo supplementare al sussidio di disoccupazione II e/o alle entrate effettive o prevedibili derivanti dall'attività lavorativa in proprio
- Durata della sovvenzione: fino a 24 mesi

## Assicurazione

Con il sussidio di disoccupazione II di norma non c'è nessun obbligo di assicurazione nell'ambito dell'assicurazione pensionistica pubblica, ma è possibile ricorrere all'assicurazione volontaria

## Imposte

Il sussidio per l'inizio di un'attività lavorativa in proprio non è soggetto ad imposta

## Richiesta della sovvenzione

Jobcenter (prima dell'inizio dell'attività lavorativa autonoma)

# Sovvenzioni e prestiti per l'acquisto di beni materiali

## Requisiti

- Per i destinatari del sussidio di disoccupazione II che desiderano iniziare un'attività lavorativa in proprio come occupazione principale o che l'hanno già iniziata
- L'attività lavorativa autonoma è prevedibilmente idonea a coprire in tutto o in larga parte il fabbisogno di mantenimento, nell'arco di un periodo adeguato
- I beni materiali richiesti devono essere adeguati e necessari per l'esercizio dell'attività lavorativa autonoma
- È esclusa qualsiasi altra fonte di finanziamento

## Redditi

Sovvenzioni (fino a 5.000 Euro) e prestiti in corrispondenza dell'entità adeguata e necessaria

## Assicurazione

Vedi sussidio (Einstiegsgeld) per inizio di attività lavorativa in proprio

## Imposte

Prestiti e sovvenzioni non sono soggetti ad imposta

## Richiesta della sovvenzione

Jobcenter (prima dell'acquisizione dei beni materiali)



## Riconoscimento dei titoli di istruzione stranieri

Per il riconoscimento di titoli d'istruzione stranieri bisogna tenere presente che in Germania le materie dell'istruzione e della formazione professionale sono di competenza delle Regioni (Bundesländer) e quindi le regole per il riconoscimento di una qualifica possono variare da un Bundesland all'altro. Informazioni sul riconoscimento dei titoli e per trovare gli indirizzi degli uffici a cui rivolgersi nei diversi Länder:

[www.anererkennung-in-deutschland.de/html/it](http://www.anererkennung-in-deutschland.de/html/it)

[www.anabin.kmk.org](http://www.anabin.kmk.org)

Questi due link permettono di intraprendere una prima ricerca diretta al riconoscimento e all'individuazione delle possibilità di convertire i propri studi in un titolo tedesco.

La banca dati **ANABIN** è la banca dati della **Zentralstelle für ausländisches Bildungswesen (ZAB)**, la Sede Centrale per il Riconoscimento dell'Istruzione Straniera, che ha sede a Bonn (Graurheindorfer Str. 157, 53012. Telefono: +49 (0)228 501-352, -264 ). Essa “traduce” il titolo conseguito all'estero in un acronimo. (es. diploma di maturità conseguito in Italia: **ITA-BV04**; diploma di Musica: **ITA-BV16**) o indica la classificazione di un diploma universitario o di altro titolo accademico conseguito in Italia (es. laurea triennale - **A3**). Nella pratica in ANABIN si trova l'elenco dei titoli di studio che possono essere riconosciuti dalle autorità tedesche. Non tutti i titoli conseguibili in Italia sono però presenti nella banca dati **ANABIN** e vengono riconosciuti in Germania: per molti titoli è necessario un procedimento diverso e lungo che consiste nel rivolgersi direttamente alla **ZAB** e sottoporre il proprio caso ad una Commissione di esperti che ha il compito di deliberare sul riconoscimento del titolo di studio o dei titoli sottoposti a verifica.

Per ottenere il riconoscimento dei vostri titoli di studio o qualifiche professionali vi verrà richiesta la traduzione in tedesco di documenti, certificati, pagelle o attestati. Fatevi indicare con esattezza dagli appostiti uffici quali documenti vanno realmente tradotti e se li dovete presentare in originale o in copia au-

tenticata.

È inoltre raccomandabile rivolgersi ad un traduttore riconosciuto che abbia prestato il giuramento in Germania. Sui siti dei Consolati italiani in Germania (sotto la voce professionisti ad es.) si trova sempre una sezione con l'elenco degli interpreti - traduttori che hanno ufficialmente depositato la loro firma presso il tribunale. Altri nomi di traduttori riconosciuti li potete trovare nel sito: [www.justiz-dolmetscher.de](http://www.justiz-dolmetscher.de)

### Riconoscimento professioni

Per ciò che concerne l'accesso al mercato del lavoro per i liberi professionisti, è di regola previsto un processo di riconoscimento più lungo e gravoso che potrebbe tradursi, a seconda della tipologia di professione che ci si appresta ad esercitare, in un anno di **Master Universitario**, oppure in un **Referendariat** (un praticantato in uno studio locale, nel caso di avvocati e liberi professionisti), o di un superamento di un esame di stato, esclusivamente in lingua tedesca. Per la specializzazione medica l'Ambasciata Tedesca a Roma offre chiare informazioni in lingua italiana: [http://www.rom.diplo.de/contentblob/3235866/Daten/3281829/ARZT\\_in\\_DEU.pdf](http://www.rom.diplo.de/contentblob/3235866/Daten/3281829/ARZT_in_DEU.pdf)

### Riconoscimento qualifiche professionali

Tutte le sedi della Industrie und Handelskammer (IHK), Camere di Commercio e dell'Industria, hanno uffici appositi a cui rivolgersi per il riconoscimento delle qualifiche professionali acquisite all'estero (Anerkennungsberatung o Beratungsstelle Anerkennung). Il dipartimento dell'IHK che si occupa del riconoscimento si chiama IHK- FOSA (Foreign Skills Approval).

Questo l'indirizzo:

IHK FOSA , Ulmenstr. 52g - 90443 Norimberga

Tel.: +49 (0)911 815060

Fax: +49 (0)911 81506100

E-mail: [info@ihk-fosa.de](mailto:info@ihk-fosa.de)

Nel sito [www.ihk-fosa.de](http://www.ihk-fosa.de) (in 8 lingue, ma non in lingua italiana) trovate le prime informazioni utili per i passi da fare. Cliccando sulla cartina della Germania

che compare nel portale potete inserire il codice postale della città dove desiderate avvenga la consulenza e vi verrà fornito l'indirizzo della IHK di riferimento, con il nome e il numero della persona da contattare. Una volta aperta la vostra pratica verrà avviata una procedura per confrontare la qualifica professionale ottenuta in Italia con un'occupazione comparabile in Germania, per valutare se ci sono differenze sostanziali oppure no.

**La procedura non è gratuita.** Chiedete in anticipo informazioni sulla cifra esatta. Se l'esito della procedura di riconoscimento è positivo, viene rilasciato un certificato di equipollenza per le professioni non regolamentate che ha lo stesso valore legale di una qualifica professionale maturata in Germania. Nel caso in cui le differenze tra la qualifica italiana e quella tedesca siano notevoli, verrete invitati a prendere parte ad un tirocinio o ad un corso di qualificazione professionale tedesco per poter raggiungere l'equipollenza.

La modalità varia da professione a professione.



# Imposte

I tributi fiscali che devono essere preventivati dagli imprenditori dipendono dalla forma giuridica scelta e dagli utili ottenuti. A livello generale possono essere applicate le seguenti imposte:

## **Imposta sul reddito/imposta sul reddito delle persone giuridiche**

Gli utili ottenuti dagli imprenditori individuali e dai comproprietari di una società di persone vengono tassati nel caso in cui essi siano superiori a determinati importi esenti da imposta. È raccomandabile usufruire della consulenza di un commercialista. L'imposta sul reddito delle persone giuridiche è un'imposta che viene appunto applicata sul reddito delle persone giuridiche, per esempio le società di capitali, i cui utili sono soggetti ad imposta. L'imposta sul reddito delle persone giuridiche è un'imposta unitaria ed ammonta al 15%.

## **Imposta sull'industria ed il commercio**

Anche l'imposta sull'industria ed il commercio è un'imposta dipendente dal reddito e viene applicata dal comune in cui ha sede l'impresa. L'entità dell'imposta sull'industria ed il commercio è molto variabile in Germania ed è compresa fra il 10% ed il 17%. Chiunque abbia avviato un'attività professionale in Germania è obbligato a pagare questa imposta. I liberi professionisti sono esclusi da questa regolamentazione. Questa imposta si calcola sulla base del reddito ottenuto per mezzo dell'attività commerciale ed alla base del calcolo viene posto l'utile fiscale. Se questo è inferiore all'importo esentasse attualmente valido di 24.500 Euro, l'imposta sull'industria ed il commercio non viene applicata per gli imprenditori individuali e le società di persone.

## **Imposta sul valore aggiunto**

Attualmente l'imposta sul valore aggiunto (anche denominata IVA) ammonta in Germania al 19% (aliquota di imposta regolare) e per determinate merci o prestazioni di servizi al 7% (aliquota di imposta ridotta). Alcune prestazioni sono completamente esonerate dall'imposta sul valore aggiunto. L'IVA deve essere indicata separatamente sulle fatture. Fino ad un determinato limite di

reddito (attualmente 17.500 all'anno), l'IVA non viene applicata per quanto riguarda i cosiddetti piccoli imprenditori.

### Facilitazioni per le piccole imprese:

- **Esenzione dall'IVA:** non devono corrispondere l'IVA all'Ufficio delle Imposte le imprese il cui fatturato nell'anno solare precedente a quello attuale, considerando le imposte applicabili, è stato inferiore a 17.500 Euro ed il cui fatturato nell'anno corrente, considerando le imposte applicabili, non sarà prevedibilmente superiore a 50.000 Euro.
- **Esenzione dall'impiego del metodo della partita doppia:** le piccole imprese possono gestire la contabilità con il cosiddetto metodo della partita semplice, quando esse non vengono considerate come imprese puramente commerciali, quando non sono iscritte al registro delle imprese e quando non vengono superati i seguenti limiti per quanto riguarda il fatturato, l'utile d'esercizio ed i cosiddetti valori economici: fatturato non oltre i 600.000 Euro, utile derivante da attività commerciale o da agricoltura/silvicoltura non oltre i 60.000 Euro.
- **Conto delle entrate e delle eccedenze:** le piccole imprese in relazione alle quali non vengono superati i valori di cui sopra possono determinare i propri utili anche solo per mezzo di un semplice conto delle entrate e delle eccedenze su un modulo prestampato ufficiale.



## Dipendenti e diritto del lavoro

Con un contratto di lavoro a tempo pieno gli impiegati lavorano in Germania per circa otto ore al giorno. Per quanto riguarda il lavoro part-time, viene concordato un numero di ore lavorative inferiore. Le pause sono obbligatorie ed il lavoro prestato in eccesso nei casi di necessità (ore straordinarie) può essere compensato dai dipendenti per mezzo di ore o giorni liberi all'interno di un determinato periodo. Normalmente gli impiegati lavorano dal lunedì al venerdì. In alcuni settori professionali come nel settore sanitario, nella gastronomia oppure nei trasporti è consentito lavorare di sabato o di domenica.

**Stipendio e salario minimo:** A meno che la vostra impresa non sia sottoposta alle prescrizioni di cui ai contratti collettivi previsti dal diritto del lavoro, i salari e gli stipendi possono essere liberamente contrattati. In ogni caso non è possibile pagare salari inferiori rispetto al salario minimo previsto dalla legge. Dal mese di gennaio 2015 è in vigore in Germania un salario minimo previsto dalla legge in corrispondenza di 8,50 Euro all'ora, che viene ritoccato ogni due anni. Nell'anno 2018 il salario minimo ammonta a 8,84 € all'ora. Questo salario minimo vale anche per quanto riguarda mini jobber, lavoratori stagionali e praticanti e sono previste solo pochissime eccezioni.

**Ferie:** Ogni dipendente ha diritto ad usufruire di ferie pagate nel corso di un anno solare e più precisamente in corrispondenza di almeno 24 giorni lavorativi. Oltre ai giorni di ferie, anche le domeniche ed i giorni festivi sono previsti per il riposo dei dipendenti, a meno che non sia stata concordata una regolamentazione speciale.

**Malattia:** Quando un dipendente non è in grado di lavorare a causa di una malattia riceve per legge il 100% del salario a lui spettante per un periodo fino a sei settimane, a condizione che il rapporto di lavoro sia stato precedentemente in essere da almeno quattro settimane. Le informazioni sul tipo di malattia sono sottoposte al segreto professionale medico.



**Licenziamento:** La Legge tedesca sulla protezione dal licenziamento protegge dai licenziamenti arbitrari oppure non giustificati dal punto di vista sociale. Inoltre esistono prescrizioni per la tutela dei lavoratori particolarmente bisognosi di protezione come le donne incinte o i disabili gravi. I licenziamenti sono efficaci solo quando sono pronunciati per iscritto. Tutti i dipendenti hanno il diritto di venire a conoscenza delle ragioni del licenziamento.

**Maternità:** Secondo quanto previsto dalla Legge tedesca sulla protezione della maternità le donne incinte possono essere occupate solo in caso di loro espresso consenso fino a sei settimane prima della data prevista per il parto. Dopo il parto esiste un divieto di occupazione di almeno otto settimane.

**Protezione del lavoro:** Lo scopo della Legge tedesca sulla protezione del lavoro è quello di garantire e migliorare la sicurezza e la protezione della salute degli occupati durante il lavoro per mezzo di misure di protezione.

**Parità di trattamento:** La Legge tedesca sulla parità di trattamento protegge i dipendenti dalle discriminazioni di razza, provenienza etnica, sesso o religione.

**Denuncia:** La prima cosa obbligatoria che i datori di lavoro devono eseguire dopo la stipulazione di un contratto scritto è la denuncia del nuovo dipendente agli enti di assicurazione sociale e di prevenzione degli infortuni, nonché alla cassa-malattia.



# Assicurazioni

## L'ASSICURAZIONE MALATTIA

L'assicurazione malattia è obbligatoria in Germania.

### Assicurazione sanitaria pubblica

Circa il 90% della popolazione residente in Germania è assicurato all'interno del sistema delle casse malattia pubbliche, comunemente chiamate **Krankenkasse** (tra queste **AOK, BKK, DAK IKK** o **TK**). Per la maggior parte dei lavoratori autonomi non sussiste l'obbligo di assicurazione presso una cassa malattia pubblica ma possono scegliere se assicurarsi presso una compagnia assicurativa privata o se assicurarsi all'interno del sistema pubblico.

### Assicurazione sanitaria privata

Coloro che per legge non sono obbligati ad assicurarsi con una cassa malattia pubblica possono scegliere di assicurarsi privatamente. Diversamente dall'assicurazione sanitaria pubblica, i contributi dell'assicurazione sanitaria privata non vengono calcolati in base al reddito, ma in base all'età, al sesso, alle condizioni di salute, ad eventuali fattori di rischio presenti nell'ambiente lavorativo ed ai pacchetti di prestazioni scelte.

È importante sapere che la legge tedesca stabilisce che chi sceglie un'assicurazione privata non potrà più, in futuro, sceglierne una pubblica. Dunque, nella scelta tra un'assicurazione privata ed una pubblica, valutare attentamente eventuali vantaggi e svantaggi.

### Assicurazione contro la disoccupazione per lavoratori in proprio

- Prima dell'inizio della loro attività i lavoratori in proprio che desiderano assicurarsi volontariamente (a seguito di corrispondente richiesta) nell'ambito dell'assicurazione contro la disoccupazione prevista dalla legge devono aver intrattenuto negli ultimi 24 mesi e per almeno 12 mesi una relazione con obbligo di assicurazione, per esempio una relazione di occupazione. Anche il ricevimento di una prestazione sostitutiva della retribuzione come,

per esempio, l'indennità di disoccupazione immediatamente prima dell'inizio dell'attività in proprio viene accettato come presupposto.

- **Esercizio dei diritti residui.** I lavoratori in proprio che prima dell'inizio della loro attività erano assunti con obbligo di assicurazione e hanno già percepito un'indennità di disoccupazione hanno il diritto di ricevere il resto dell'indennità di disoccupazione prima della scadenza di un periodo di quattro anni dal momento in cui si è per la prima volta originato il loro diritto di percepire l'indennità. Questi diritti residui ed il nuovo diritto acquisito in virtù dell'assicurazione volontaria vengono conteggiati e riuniti in un diritto massimo complessivo.
- **Richiesta.** La richiesta di assicurazione volontaria nell'ambito dell'assicurazione contro la disoccupazione deve essere presentata presso l'agenzia del lavoro competente per il luogo di residenza entro tre mesi dall'inizio dell'attività lavorativa in proprio.

### Ricevimento dell'indennità di disoccupazione

I disoccupati che percepiscono l'indennità di disoccupazione e svolgono solo un'attività lavorativa in proprio di entità ridotta sono assicurati dall'agenzia del lavoro per quanto riguarda pensione e malattia.

### Ricevimento della sovvenzione Gründungszuschuss

- **Assicurazione pensionistica.** In caso di ricevimento di una sovvenzione per la fondazione di un'impresa non si è fondamentalmente sottoposti ad alcun obbligo di contrarre un'assicurazione pensionistica prevista dalla legge. Un'eccezione è rappresentata da alcune categorie di lavoratori in proprio indicate al § 2 del VI Libro del Codice Tedesco delle Leggi Sociali come, per esempio artigiani, ostetriche, artisti e pubblicisti. Per queste professioni esiste l'obbligo di assicurazione pensionistica prevista dalla legge. I lavoratori in proprio non sottoposti ad obbligo di assicurazione possono richiedere di sottoporsi all'obbligo di assicurazione oppure restare membri volontari delle assicurazioni pensionistiche tedesche.
- **Assicurazione sanitaria.** Coloro che hanno ricevuto la sovvenzione per la fondazione di un'impresa, in presenza di determinati requisiti, possono

presentare una richiesta di pagamento di un contributo minimo presso la propria cassa malattia. In occasione del calcolo del contributo per l'assicurazione alla cassa malattia viene considerata la potenzialità economica complessiva e quindi si considerano tutte le entrate che contribuiscono al mantenimento. Si prega di tenere conto del fatto che in occasione del calcolo delle entrate viene considerata anche la sovvenzione per la fondazione di un'impresa.

- **Assicurazione contro la disoccupazione.** Chi riceve la sovvenzione per la fondazione di un'impresa ha la possibilità di assicurarsi volontariamente (a seguito di corrispondente richiesta) nell'ambito dell'assicurazione contro la disoccupazione prevista dalla legge. La corrispondente richiesta deve essere presentata entro tre mesi dall'inizio dell'attività lavorativa in proprio.



## Rete per gli incentivi alle imprese

In Germania è disponibile una straordinaria rete per gli incentivi per l'avvio di un'attività e di offerte di sovvenzioni finanziarie

**Camere dell'Industria e del Commercio (IHK) e Camere dell'Artigianato (HWK).** Le IHK e le HWK sono le istituzioni principali a cui possono rivolgersi i fondatori di impresa che desiderano una consulenza di tipo economico o giuridico. Le camere valutano i progetti imprenditoriali e mettono a disposizione seminari per fondatori di impresa ed imprenditori.

**Uffici Sviluppo economico.** Gli enti o le società comunali e regionali per lo sviluppo economico mettono a disposizione dei fondatori di impresa programmi di consulenza orientativa, iniziative di controllo da parte dell'amministrazione oppure aiuti speciali in collegamento con progetti edilizi o in occasione della ricerca di una sede commerciale.

**I centri per l'innovazione, la tecnologia ed i fondatori di impresa** aiutano i giovani imprenditori eventualmente orientati alla tecnologia a trovare una sede adeguata per la propria impresa. [www.innovationszentren.de](http://www.innovationszentren.de)

**Le agenzie per il lavoro** sovvenzionano la creazione di imprese autonome da parte di persone disoccupate.

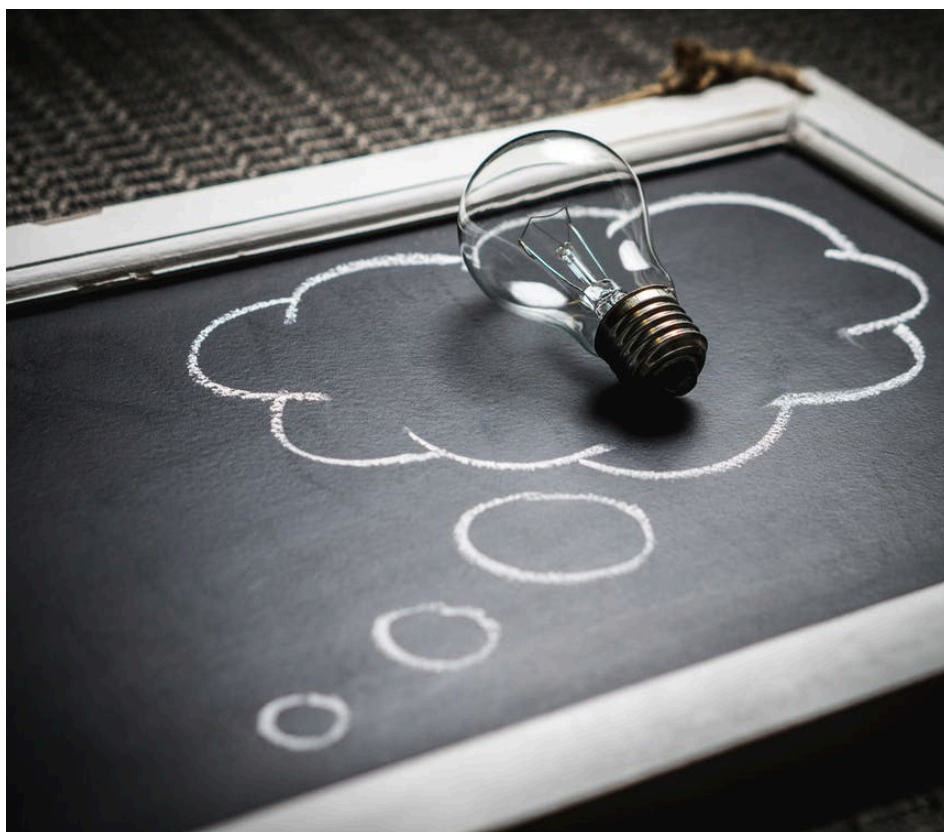
**Cattedre e reti per la creazione di imprese.** Presso le università che vengono supportate dal programma di incentivazione EXIST del Ministero Federale per l'Economia e l'Energia si è formato un grande numero di reti per la creazione di imprese per studenti, laureati e scienziati. [www.fgf-ev.de](http://www.fgf-ev.de); [www.exist.de](http://www.exist.de)

**Fiere per fondatori di impresa.** In occasione di queste fiere i visitatori possono ricevere informazioni, frequentare corsi di aggiornamento ed usufruire di consulenze individuali.

**Iniziative per fondatori di impresa.** Le iniziative a livello nazionale, regionale o locale aiutano i fondatori di impresa, di norma gratuitamente, a trovare idee per la propria impresa e a realizzare piani commerciali o di gestione dell'impresa.

**Rilevare un'impresa.** Non è sempre necessario creare una nuova impresa. Perché non rilevare e gestire un'azienda già esistente e funzionante?

Allo scopo di far incontrare gli imprenditori interessati a trovare un successore e le persone che intendono creare una nuova impresa autonoma, il Ministero Federale per l'Economia e l'Energia, in collaborazione con altri partner ha dato vita alla **borsa per la successione di impresa next-change**. Gli interessati possono cercare negli annunci pubblicati in questa borsa oppure pubblicare essi stessi degli annunci.



# Sovvenzioni

A questo proposito esistono alcune sovvenzioni speciali a livello nazionale e federale.

## Credito per fondatori di impresa ERP – Sussidio per inizio attività

- Il credito può essere concesso a fondatori di impresa che dispongono delle qualificazioni tecniche e commerciali necessarie ed il cui fabbisogno complessivo di finanziamenti esterni non supera 100.000 Euro. Se il fabbisogno di finanziamento è superiore, può essere richiesto il “credito per fondatori di impresa ERP universale”. Il credito può essere richiesto entro i primi cinque anni di attività dell’azienda.
- **Importo massimo:** 100.000 Euro
- **Decorrenza:** da cinque a dieci anni con uno-due anni di avviamento senza obbligo di rimborso.
- **Fondazione di impresa da parte di un team:** in presenza di più fondatori per lo stesso progetto è possibile usufruire dell’importo massimo per ogni fondatore.
- **Tasso di interesse:** il tasso di interesse è fisso.
- **Garanzie:** in caso di disponibilità di capitale proprio e garanzie questi fondi devono essere considerati come garanzia per il prestito. Il prestito comunque viene concesso anche quando le garanzie di cui sopra non sono sufficienti, poiché il gruppo bancario KfW esonera obbligatoriamente la banca di riferimento dalla responsabilità, in corrispondenza di una quota dell’80%.
- **Combinazione con altri fondi di finanziamento:** una combinazione con altri programmi per la creazione di un’impresa autonoma non è possibile. È però possibile usufruire contemporaneamente della sovvenzione per la fondazione di impresa dell’agenzia per il lavoro.
- **Presentazione della richiesta:** il credito per fondatori di impresa ERP – sussidio per inizio attività deve essere richiesto prima dell’inizio del progetto. La richiesta al gruppo bancario KfW deve essere presentata per mezzo della banca di riferimento (banca o cassa di risparmio) del fondatore d’impresa o dell’imprenditore.

## Fideiussioni

- Se il mutuatario non dispone di garanzie sufficienti, possono essere di aiuto fideiussioni private (piuttosto raramente) o fideiussioni pubbliche delle banche di garanzia.
- **Presentazione della richiesta:** la richiesta di fideiussione viene presentata presso la banca di garanzia insieme alla banca di riferimento.
- **Fideiussione senza banca di riferimento:** i fondatori di impresa che sono ancora alla ricerca di una banca di riferimento idonea possono rivolgersi direttamente alla banca di garanzia nel proprio Land. La banca di garanzia esaminerà il progetto presentato e concederà la fideiussione in caso di valutazione positiva.

INFO: [www.foerderdatenbank.de](http://www.foerderdatenbank.de) – [www.existenzgruender.de](http://www.existenzgruender.de)

## Fondo tedesco per i microcrediti

L'obiettivo del fondo tedesco per i microcrediti è quello di mettere a disposizione una fitta rete di offerte di microcrediti in Germania. A questo scopo il fondo coopera con la banca GRENKE e con i cosiddetti istituti microfinanziari (MFI). Chi desidera ottenere "Il mio microcredito" non deve rivolgersi ad una banca o ad una cassa di risparmio, ma ad un MFI accreditato. Questi istituti sono partner contrattuali del fondo, specializzati nella concessione di piccoli crediti. Per la concessione del credito non si ha bisogno normalmente di singole garanzie da parte di parenti o conoscenti oppure partner commerciali. Inoltre il fondo accetta come garanzia anche gli autoveicoli di proprietà dei richiedenti. Per la mediazione del credito viene applicata una tariffa in corrispondenza di 100 Euro.

INFO [www.mein-mikrokredit.de](http://www.mein-mikrokredit.de)



## Microcrediti e sovvenzioni dei Länder

La maggior parte dei Länder mette a disposizione sussidi per la fondazione di microimprese, soprattutto in caso di creazione di imprese autonome da parte di disoccupati.

Qui una selezione delle offerte disponibili:

**Baden-Württemberg** | "Startfinanzierung 80": per la fondazione di nuove imprese, rilevamenti di aziende o partecipazioni attive, come prestito (senza importo, minimo) fino a 100.000 Euro da parte della L-Bank, Banca di Stato del Baden-Württemberg. [www.l-bank.de](http://www.l-bank.de)

**Baviera** | "Startkredit 100" della LfA Förderbank Bayern: per la costituzione di nuove imprese e la creazione di aziende, rilevamenti di aziende, partecipazioni attive e l'allestimento del primo magazzino merci, a partire da 2.500 Euro. [www.lfa.de](http://www.lfa.de)

**Berlino** | Microcredito dal fondo KMU della Banca di Investimento di Berlino: per la creazione ed il consolidamento delle imprese autonome ed il rilevamento, il trasferimento e l'ampliamento di aziende, nonché per nuovi progetti, fino a 25.000 Euro. [www.ibb.de](http://www.ibb.de)

**Brandeburgo** | "Mikrokredit Brandenburg" della Banca di Investimento del Brandeburgo: per la fondazione di imprese autonome (anche come seconda attività), misure di consolidamento, rilevamenti di imprese o partecipazioni attive, da 2.000 a 25.000 Euro. [www.ilb.de](http://www.ilb.de)

**Brema** | "BAB-Mikrokredit der Bremer Aufbau-Bank": per la fondazione di imprese autonome, consolidamenti e rilevamenti di imprese, con un fabbisogno di finanziamento fino a 25.000 Euro. [www.bab-bremen.de](http://www.bab-bremen.de)

**Amburgo** | Programma di microcrediti di Amburgo finanziato dalla Hamburgische Investitions-und Förderbank (IFB): per la fondazione e la crescita di imprese con necessità ridotta di credito (fino a 17.500 Euro) ad Amburgo.

[www.ifbhh.de](http://www.ifbhh.de)

**Assia** | "Hessen-Mikrodarlehen" della Wirtschafts-und Infrastrukturbank Hessen (WiBank): per la fondazione di imprese autonome, giovani imprenditori e successioni di impresa, fra 3.000 e 25.000 Euro. [www.wibank.de](http://www.wibank.de)

**Meclenburgo-Pomerania Anteriore** | Microcrediti per chi desidera mettersi in proprio della Società per lo sviluppo strutturale e del mercato del lavoro (GSA) del Meclenburgo-Pomerania Anteriore: per il finanziamento di spese aziendali e rilevamenti di imprese: fino a 20.000 Euro. [www.gsa-schwerin.de](http://www.gsa-schwerin.de)

Borsa di studio per fondatori di impresa della Società per lo sviluppo strutturale e del mercato del lavoro (GSA) per la creazione di imprese autonome innovative, orientate alla tecnologia e su base scientifica, come sovvenzione in corrispondenza di un importo di 1.200 – 1.400 Euro al mese, per un periodo massimo di 18 mesi. [www.gsa-schwerin.de](http://www.gsa-schwerin.de)

Incentivi alla fondazione ed allo sviluppo delle microimprese nelle aree rurali da parte dell'Ufficio statale per l'agricoltura e l'ambiente del Meclenburgo Occidentale, sotto forma di sovvenzione. Le spese finanziabili devono essere superiori a 10.000 EUR. [www.stalu-westmecklenburg.de](http://www.stalu-westmecklenburg.de)

**Bassa Sassonia** | "MikroSTARTer Niedersachsen" come credito della NBank: per fondazioni e successioni di imprese, soprattutto per la fondazione di microimprese, con un importo compreso fra 5.000 e 25.000 Euro. [www.nbank.de](http://www.nbank.de)

**Renania Settentrionale-Vestfalia** | "NRW/EU.Mikrodarlehen" della NRW.BANK: per investimenti ed il fabbisogno di mezzi operativi delle microimprese con un fabbisogno di finanziamento compreso fra 5.000 e 25.000 Euro.

[www.nrwbank.de](http://www.nrwbank.de)

**Saar** | Programma del Land della Saar per il capitale iniziale: crediti a lungo termine per la fondazione ed il consolidamento delle imprese autonome, nonché per rilevamenti di imprese e partecipazioni attive, fino a 25.000 Euro. [www.sikb.de](http://www.sikb.de)

**Sassonia** | Microcredito per fondatori di imprese e giovani imprenditori (MKD) der Sächsischen Aufbaubank – Förderbank – (SAB): crediti per la fondazione ed il consolidamento delle imprese autonome, nonché per le partecipazioni attive, fino a 20.000 Euro. [www.sab.sachsen.de](http://www.sab.sachsen.de)

**Sassonia-Anhalt** | Borsa di studio per l’incentivazione delle fondazioni di impresa (ego.-START) da parte della Banca di investimento della Sassonia-Anhalt (IB), come sovvenzione in corrispondenza di un importo di 2.000 – 2.100 Euro al mese, per un periodo massimo di 18 mesi. [www.ib-sachsen-anhalt.de](http://www.ib-sachsen-anhalt.de)

**Schleswig-Holstein** | “IB.SH Mikrokredit” sotto forma di prestito della Banca di investimento dello Schleswig-Holstein (IB.SH): per il supporto alla fondazione di imprese autonome, rilevamenti di impresa e partecipazioni attive, per un importo compreso fra 3.000 e 25.000 Euro. [www.ib-sh.de](http://www.ib-sh.de)

**Turingia** | Microcredito della Thüringer Aufbaubank: per progetti di fondazione di impresa, giovani imprenditori e partecipazioni o successioni di impresa, per un importo compreso fra 2.000 e 10.000 Euro. [www.aufbaubank.de](http://www.aufbaubank.de)

